

COMUNICATO N°13 del 6 dicembre 2023

*Coordinatore Tecnico Attività Sportiva: **Fabio Francesco Pini***

INDISPONIBILITA' ARBITRALE

Richiamiamo quanto disposto con apposita nota apparsa sul c.u. n°9 del 8 novembre 2023 ribadendo che nelle sotto elencate date non è garantito il servizio arbitrale a causa di impegni associativi che interessano le sezioni arbitrali del CSI Milano

ATTIVITA' DI CALCIO

Domenica 17 dicembre

Servizio arbitrale garantito per tutte le gare che prevedono l'orario di inizio gara sino alle ore 16.00. Le società che hanno gare in calendario già fissate ma con inizio oltre le ore 16.00 hanno ricevuto apposita comunicazione indicante la necessità di ricalendarizzazione degli incontri o, in alternativa, di provvedere alla disputa con arbitraggio per tramite di dirigente di società tesserato.

ATTIVITA' DI PALLACANESTRO

Venerdì 15 dicembre.

Ad oggi non sono previste gare ufficiali in questa data. Le società potranno comunque provvedere al recupero di eventuali gare in data 15 dicembre ma dovranno provvedere all'arbitraggio per tramite di dirigente di società tesserato.

ATTIVITA' DI PALLAVOLO

Martedì 12 dicembre

Previsto l'arbitraggio ufficiale per le 2 gare già calendarizzate prima della pubblicazione della nota apparsa in data 8 novembre 2023. Le società potranno comunque provvedere al recupero di eventuali gare in data 12 dicembre ma dovranno provvedere all'arbitraggio per tramite di dirigente di società tesserato.

COMUNICATO UFFICIALE EMANATO DALLA DIREZIONE TECNICA NAZIONALE

In data 29 novembre 2023 è stato diramato il comunicato ufficiale n°3 da parte della Direzione Tecnica Nazionale dell'attività sportiva.

Attività Sport & Go inerente le categorie Under 12 e Under 12

Publicato il nuovo testo regolamentare dell'attività regionale e nazionale Sport & Go a cui le società partecipanti alla fase regionale e nazionale dovranno attenersi

E' possibile consultarlo al presente link – [cliccare qui](#)

Calendario eventi nazionali

Si pubblica il calendario, non definitivo, degli appuntamenti delle finali nazionali dei campionati promossi dal Centro Sportivo Italiano

E' possibile consultarlo al presente link – [cliccare qui](#)

NORMATIVA DAE

Richiamiamo, sotto forma di FAQ, le “Disposizioni tecnico-regolamentari sulla dotazione e l'impiego da parte di società sportive CSI di defibrillatori semiautomatici esterni.

Un atleta o un dirigente possono essere inseriti in distinta come addetti all'utilizzo del defibrillatore?
Sì.

La presenza presso l'impianto di gioco di un'autoambulanza attrezzata con DAE e addetto al defibrillatore, obbliga ugualmente la società di casa a presentare il proprio DAE e a segnare in distinta l'addetto al DAE?

In questo caso è sufficiente la presenza di un'autoambulanza attrezzata con DAE e dell'addetto al defibrillatore. Detta presenza va dichiarata – nello spazio previsto in distinta – dalla società ospitante o prima nominata.

Il tesseramento al CSI con una Società vincola l'addetto all'utilizzo del defibrillatore a prestare il servizio solo con la Società in cui è tesserato o può svolgere il compito anche per altre Società?

L'addetto al Dae tesserato con una Società può prestare il suo servizio anche per l'altra Società sportiva.

Se il tesserato inserito in distinta come addetto al defibrillatore, durante la gara, viene espulso dal terreno di gioco, come ci si deve comportare?

Se il tesserato espulso è anche addetto al defibrillatore, può rimanere in campo per continuare il suo servizio di solo addetto al DAE. Nel caso in cui il suo comportamento non risultasse idoneo per lo svolgimento della gara, l'arbitro può allontanarlo definitivamente dal terreno di gioco chiedendo alla squadra prima nominata di adempiere al previsto obbligo in materia di DAE designando un suo sostituto.

Un atleta che sta scontando un periodo di squalifica o un dirigente inibito possono essere inseriti in distinta come addetto al DAE?

Sì.

La Società sportiva che ha segnalato il nominativo dell'addetto al DAE nella distinta di gara è ritenuta responsabile del comportamento dello stesso addetto al DAE?

Sì.

L'arbitro della gara può allontanare l'addetto al DAE per avvenute infrazioni o per comportamento scorretto o antisportivo o irregolare?

Sì. Sospenderà l'incontro chiedendo che venga ripristinata l'iniziale situazione di sicurezza alla Società ospitante o prima nominata.

Quali sono i provvedimenti disciplinari che il Giudice applicherà in mancanza di DAE e/o di personale formato?



**CENTRO
SPORTIVO
ITALIANO**

Comitato di Milano

Gli organi giudicanti preposti, nei confronti della Società sportiva inadempiente (ovvero quella di casa o prima nominata in calendario), commineranno:

- la perdita della gara col punteggio previsto dal regolamento tecnico della relativa disciplina sportiva;
- un'ammenda, secondo le tabelle annualmente emanate dalla Direzione Tecnica Nazionale.

Se una società sportiva, avendo preso accordi con un gestore, si dichiara inconsapevole per l'assenza o il mal funzionamento del DAE, su chi ricade la responsabilità?

La responsabilità del DAE e del personale per l'uso dello stesso ricade sempre sulla società di casa o prima nominata in calendario.

L'arbitro è tenuto a verificare che nell'elenco gara della Società sportiva di chi gioca in casa o prima nominata vi sia il nominativo dell'addetto al defibrillatore?

Sì. Deve verificare solo che sia stato scritto il nominativo dell'operatore addetto al DAE nell'apposito spazio previsto nelle liste gare senza, per altro, effettuare operazioni di riconoscimento.

Può l'arbitro esprimere giudizi sulla tipologia (tecnologia o funzionalità) del DAE presente presso la struttura di gioco?

No.

L'arbitro ha il compito di verificare la funzionalità del DAE?

No. Deve astenersi dal dare giudizi. Solo se gli viene richiesto, il direttore di gara si limita alla verifica della presenza del DAE senza verificarne l'effettivo funzionamento che compete alle Società sportive partecipanti.

In caso di "indisponibilità" del DAE a gara iniziata cosa deve fare l'arbitro?

Qualora questa circostanza fosse posta all'attenzione dell'arbitro, lo stesso, dopo aver interrotto la gara e averne verificata la veridicità, sospenderà l'incontro chiedendo che venga ripristinata l'iniziale situazione di sicurezza. Se ciò fosse impossibile, sospenderà definitivamente l'incontro riportando l'accaduto nel referto. La sospensione definitiva dell'incontro deve essere imputata alla squadra prima nominata in calendario o che gioca in casa alla quale saranno comminate le previste sanzioni disciplinari.

L'arbitro deve verificare la presenza dell'addetto al DAE?

No. Verifica soltanto che sia presente il nominativo dell'addetto al DAE all'interno della distinta degli atleti.

Se nella distinta di gara non è presente lo spazio per scrivere il nominativo dell'addetto al DAE cosa fa il direttore di gara?

L'arbitro inviterà, prima dell'inizio della gara, i dirigenti della Società che giochi in casa o prima nominata a inserirlo in una distinta in cui lo spazio sia previsto.



**CENTRO
SPORTIVO
ITALIANO**

Comitato di Milano

Se la squadra ospitata, dopo la conclusione della gara, fa presente all'arbitro l'assenza del DAE o quella del personale formato all'uso dello stesso.

L'arbitro riporta l'accaduto nel referto. In questo caso gli organi giudicanti commineranno alla squadra di casa o prima nominata solo la sanzione dell'ammenda e non anche quella della perdita della gara.

L'addetto al DAE può essere un non tesserato al CSI?

Certo. In ogni caso il suo nominativo va riportato nelle distinte di gioco nello spazio dell'autocertificazione.

Il nominativo dell'addetto al DAE riportato sulla distinta di gioco è di tutta evidenza differente dalla firma posta in calce al medesimo modulo. L'arbitro, su richiesta, è tenuto a fare verificarne la corrispondenza oppure deve soprassedere in quanto responsabile del DAE è comunque la Società prima nominata?

Nel caso in cui vi fosse qualcosa di incompleto o di errato nell'autodichiarazione, la responsabilità ricade solo sul Capitano e/o sul Dirigente Responsabile che firmano la distinta di gioco.